



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

PATTO DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 - COMMA 2 - DEL REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA RIGENERAZIONE E LA GESTIONE IN FORMA CONDIVISA DEI BENI COMUNI URBANI APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 270/24 novembre 2016.

(ESENTE DA BOLLO AI SENSI ART. 16 DELLA TABELLA ALL. B) DEL D.P.R. 26.10.1972 N. 642)

Patto per la cura e rigenerazione degli spazi e degli arredi delle aree verdi ubicate in via Carnia vic.civ 59, Piazza Rissotto, via Brin vic.civ.1, Via C.Reta vic.civ 3 (giardini Magnanego)

Nella sede degli uffici municipali situati in via C.Reta 3 in esecuzione della determinazione numero 57 adottata il 28.04.2017 ad oggetto "APPROVAZIONE DEL PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA CURA E LA RIGENERAZIONE DEGLI ARREDI E DEGLI SPAZI DELLE AREE VERDI DI VIA CARNIA VIC.CIV.59, PIAZZA RISSOTTO, VIA BRIN VIC.CIV.1, VIA C.RETA VIC.CIV. 3 (GIARDINI MAGNANEGO), AI SENSI DELL'ARTICOLO 5-COMMA 2-DEL REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA RIGENERAZIONE E LA GESTIONE IN FORMA CONDIVISA DEI BENI COMUNI URBANI APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N.270/24 novembre 2016"

**TRA
II COMUNE DI GENOVA
MUNICIPIO V VALPOLCEVERA**

con sede legale in Genova, Via Garibaldi 9, C.F. e P.I. 00856930102, qui rappresentato dalla :
Dott.ssa Maria Letizia Santolamazza nella sua qualità di Dirigente del Municipio V Valpolcevera in virtù del decreto sindacale numero 20 del 21.01.2016 ed ai sensi del vigente regolamento per la disciplina dei contratti, domiciliata nella sua qualità di Dirigente presso la sede suddetta, di seguito denominato "Municipio V Valpolcevera";

I'Associazione COOPSSE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

con sede in via Petrella, 1/5 [redacted] rappresentata dalla sig.ra Caterina Nai-Oleari in qualità di Legale Rappresentante e di seguito denominata "Proponente";

I'Associazione A.F.E.T. AQUILONE ONLUS

con sede in via Cantore 37/6-7 [redacted] rappresentata dalla sig.ra Tedeschi Paola in qualità di Legale Rappresentante e di seguito denominata "Proponente";

I'Associazione ARCI SOLIDARIETÀ GENOVA

con sede in via Al Molo Giano, Casa 25 Aprile [redacted] rappresentata dal sig.Rachid Khay in qualità di Legale Rappresentante e di seguito denominato "Proponente";

PREMESSO

- che l'articolo 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Genova, in accoglimento di tale principio, con deliberazione di Consiglio comunale 51/2016 ha approvato apposito regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani ("Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione");

- che il Comune di Genova ha approvato, con delibera di Giunta n.270 del 24.11.16, lo schema-tipo di patto evidenziando che il contenuto di ciascun patto va adeguato al grado di complessità degli interventi previsti e alla durata concordati in fase di co-progettazione, regolandosi in base alle specifiche necessità;
- che il patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni;
- che il patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

CONSIDERATO CHE

- negli ultimi anni si sono susseguiti ed intensificati sulle coste italiane significativi flussi migratori di cittadini stranieri provenienti dai paesi del nord e del centro Africa, nonché dai paesi del mediterraneo orientale;
 - i migranti, successivamente alle prime fasi di soccorso ed accoglienza, attesa la consistenza numerica, sono stati ospitati, sulla base di un piano di riparto nazionale e regionale, in strutture temporanee presenti anche nella città di Genova;
 - a seguito delle istanze presentate presso la locale Questura, sono in corso le procedure per il riconoscimento della protezione internazionale presso la competente commissione territoriale –
 - appare di pregnante importanza, anche in un’ottica di massima integrazione, costruire percorsi di conoscenza del contesto sociale in cui i migranti vengono accolti anche attraverso attività e servizi resi in qualità di volontari a favore della collettività ospitante sia in senso stretto sia in relazione agli ambiti territoriali cittadini;
 - l’Amministrazione Comunale di Genova, interessata dalla presenza dei cittadini stranieri, ha espresso l’intenzione di individuare servizi ed attività utili alla collettività e realizzabili attraverso attività di mero volontariato;
 - in data 17 settembre 2015, in ragione delle susseguite considerazioni tra la Prefettura di Genova, il Comune di Genova ed il Forum territoriale genovese del Terzo Settore, è stato stipulato un Protocollo d’Intesa, della durata di anni uno, che prevede lo svolgimento di attività di volontariato a favore della collettività da parte dei soggetti ospiti nelle strutture di accoglienza temporanea;
 - in data 20 settembre 2016 è stata ravvisata la necessità di procedere al rinnovo di detto Protocollo, per un ulteriore anno, rinnovabile per uguale durata;
 - la Giunta Municipale con decisione n.13 del 05.04.017 ha deciso di sostenere e promuovere azioni positive per l’inclusione sociale delle persone a rischio di discriminazione etnico-razziale nel territorio del Municipio V Valpolcevera, attraverso il sostegno e la realizzazione di progetti che rafforzino i percorsi di tale inclusione, mediante l’individuazione di servizi ed attività utili alla collettività e realizzabili attraverso attività di volontariato;
- in data 10 aprile 2017 il Municipio V Valpolcevera ha proposto alle Associazioni del Terzo Settore AFET AQUILONE ONLUS, COOP SSE SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS e ARCI SOLIDARIETA’ GENOVA, che gestiscono le strutture di accoglienza temporanea dei Migranti nel Municipio V Valpolcevera attività di riqualificazione degli spazi e degli arredi delle seguenti aree verdi, da svolgersi in maniera occasionale nel corso dell’intero anno 2017:

- giardini di via Carnia vic.civ.59
- aiuole Piazza Rissotto
- aiuole di via Brin vic.civ.1
- giardini “Magnanego” di via C.Reta vic.civ.3

- le Associazioni in tale incontro hanno espresso condivisione in merito alla proposta avanzata dal Municipio, anche in virtù delle collaborazioni pregresse che hanno già visto operare congiuntamente e costruttivamente i migranti con il Municipio;
- il Municipio ha provveduto a formulare una proposta di Patto trasmessa alle Associazioni per il loro riscontro e le loro osservazioni e tutte le Associazioni hanno dato riscontro positivo con specifiche mail;
- in data 21 aprile si è provveduto ad un sopralluogo congiunto delle Associazioni e dei tecnici del Municipio, presso i giardini di Via Carnia – che è una delle aree individuate – al fine di prendere visione degli spazi su cui realizzare l’attività di volontariato;
- al sopralluogo hanno partecipato anche alcuni rappresentanti del Comitato di Via Carnia, soggetto affidatario dei giardini omonimi, i quali hanno offerto la propria collaborazione nel supportare le persone migranti nelle attività di volontariato che presteranno;

Considerato altresì che, per le aiuole di Piazza Rissotto è pervenuta una proposta di Patto di collaborazione da parte della Scuola Dante Alighieri dell’Istituto Comprensivo di Bolzaneto e l’intervento dei Migranti di pulizia e concimazione delle aiuole creerà i presupposti per successive collaborazioni e progetti con la scuola;

Vista la relazione tecnica di fattibilità elaborata dall’ufficio tecnico in data 26.04.2016 con prot.139669;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO

Il presente patto di collaborazione disciplina, ai sensi del vigente Regolamento in materia, una proposta di tipo ordinario ai sensi dell'art.7. del Regolamento medesimo.

L'oggetto della proposta di collaborazione è il seguente: Cura e rigenerazione degli spazi e degli arredi delle aree verdi ubicate in via Carnia vic.civ. 59, Piazza Rissotto, Via C.Reta vic.civ. 3 (Giardini Magnanego), via Brin vic.civ.1.

ART. 2 - OBIETTIVI E AZIONI DI CURA/RIGENERAZIONE/GESTIONE IN FORMA CONDIVISA

Il presente patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune ed i Proponenti per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di coprogettazione. La fase di coprogettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In specifico, gli obiettivi che la collaborazione persegue sono orientati a favorire l'integrazione dei cittadini immigrati nel tessuto sociale locale in tutti i suoi aspetti : civile, culturale nel rispetto di ciò che li differenzia dalla società ospite.

Il processo d'integrazione è legato alla condizione di autosufficienza, ovvero alla condizione di autonomia sociale e alla libertà di partecipazione autonoma alla vita civile.

Lo scopo del percorso avviato è quindi quello di promuovere nuove modalità d'inserimento dei migranti nel tessuto della comunità attraverso l'inclusione e la partecipazione attiva alla vita pubblica.

A tal scopo sono state individuate le aree verdi sopra citate, nello specifico le azioni di cura, rigenerazione e gestione in forma condivisa risultano le seguenti :

- Pulizia delle aree;
- Manutenzione delle aree;
- Altri interventi ritenuti tecnicamente realizzabili.

ART. 3 - MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Il Municipio V Valpolcevera ed il Proponente si impegnano ad operare:

- in spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;

- ispirando le proprie relazioni ai seguenti valori e principi generali: fiducia reciproca; pubblicità e trasparenza; responsabilità; inclusività e apertura; promozione dei diritti, pari opportunità e contrasto delle discriminazioni; sostenibilità; proporzionalità; adeguatezza e differenziazione; informalità; autonomia civica; policentrismo e prossimità.

In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri uffici interni od enti esterni alla Civica Amministrazione, perseguendo gli obiettivi indicati al punto 2 del presente patto rispetto dei principi del suddetto Regolamento.

Pertanto:

Il Municipio V Valpolcevera si impegna a:

fornire le attrezzature manuali di tipo amatoriale in quantità ritenute congrue alle persone impiegate in tale attività e i materiali di consumo secondo le necessità e compatibilmente con le risorse disponibili, anche avvalendosi di eventuali sponsorizzazioni.

Il Proponente si impegna a:

- alla pulizia e manutenzione delle aree individuate;
- alla fornitura dei Dispositivi di Protezione Individuali necessari allo svolgimento dell'attività.

Le prestazioni svolte dal proponente dovranno essere tutte preventivamente concordate con il Municipio. Le attività di manutenzione svolte dal proponente di pulizia e manutenzione dell'area si intendono integrative e non sostitutive dell'attività del titolare della manutenzione.

ART. 4 - MODALITA' DI FRUIZIONE COLLETTIVA

Le modalità di fruizione collettiva dei beni comuni urbani oggetto del presente patto sono le seguenti:

Le aree verdi ubicate in Piazza Rissotto, via Brin vic. civ. 1 sono giardini aperti fruibili sempre dai cittadini, i giardini di via Carnia vic. civ. 59 e di via Magnanego vic. civ. 3 sono giardini chiusi e aperti al pubblico in determinate fasce orarie a seconda della stagione.

ART. 5 - STRUMENTI DI COORDINAMENTO

Il Municipio V Valpolcevera ed i Proponenti concordano sull'opportunità di dotarsi di strumenti di coordinamento, governo e partecipazione definiti da:

Costante relazione tra i proponenti ed il referente dell'area tecnica del Municipio V Valpolcevera nella persona del Responsabile dell'Area Tecnica o suo delegato.

ART. 6 - RESPONSABILITÀ'

Il Responsabile dell'Area Tecnica del Municipio (o suo delegato) fornisce al Proponente informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui opereranno per la collaborazione di cui al presente patto, unitamente alle misure di prevenzione e di emergenza da adottare, attraverso la contestuale consegna della documentazione disponibile contenente le relative indicazioni.

Il Municipio V Valpolcevera individua nel Responsabile dell'Area Tecnica (o persona da lui delegata), il supervisore cui spetta la responsabilità di verificare il rispetto di tali indicazioni e di intervenire secondo le seguenti concordate modalità:

Monitoraggio della proposta oggetto del presente atto, con cadenza almeno mensile

I Proponenti si assumono l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

ART. 7 - ASSICURAZIONI E GARANZIE

Nell'ambito delle attività descritte per lo svolgimento di tale collaborazione il Comune garantisce le seguenti coperture assicurative:

- 1) Polizza di Responsabilità civile per danni che il volontario dovesse causare a terzi durante l'esecuzione dell'attività
- 2) Polizza Infortuni per infortuni che il volontario dovesse subire mentre presta l'attività, e che pone come limite di garanzia un'età non superiore a 75 anni

Per quanto concerne la copertura contro gli infortuni il Proponente deve trasmettere al Municipio l'elenco nominativo dei volontari impegnati negli interventi descritti, prima dell'inizio dell'attività e con indicazione della durata degli stessi.

La copertura assicurativa non è operante per i volontari che siano ritenuti direttamente responsabili di danni derivati a cose o persone, durante l'esecuzione degli interventi, se causati da personale imprudenza, negligenza, colpa grave o dolo.

ART. 8 - TRASPARENZA, MISURAZIONE E VALUTAZIONE

I Proponenti si impegnano a predisporre una relazione finale illustrativa delle attività svolte, corredata di eventuale documentazione.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici e/o incontri di verifica.

I Proponenti autorizzano la pubblicazione del Patto sulla piattaforma del Comune di Genova dedicata all'amministrazione condivisa.

ART. 9 - FORME DI SOSTEGNO

Con particolare riferimento a quanto disposto nel Capo IV - Forme di sostegno - del Regolamento, il Comune, come concordato in fase di co-progettazione, sostiene la realizzazione delle attività condivise attraverso: Forniture di materiali sulla base delle valutazioni effettuate dall'Area Tecnica del Municipio.

ART. 10 - CONTROVERSIE

La gestione delle controversie che possano insorgere durante la collaborazione descritta è da definire in prima istanza amichevolmente. Per altre eventuali controversie si esperisce il tentativo di conciliazione di cui all'articolo 20 del Regolamento.

ART. 11 - DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente patto di collaborazione ha validità a partire dalla stipula del patto e fino al 31 dicembre 2017. È onere dei Proponenti dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto.

Il Municipio V Valpolcevera, si riserva di interrompere il presente patto di collaborazione in caso di inosservanza dei termini o inadempienze tecnico-operative rilevate (e/o segnalate da A.S.Ter), con decisione inappellabile, opportunamente motivata, da comunicarsi ufficialmente anche senza anticipo.

Il Municipio V Valpolcevera, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente patto.

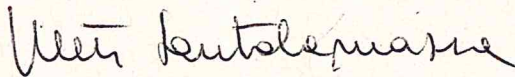
ART. 12 - NORMA FINALE

Per quanto non espressamente convenuto vale quanto disposto dal "Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la gestione e la rigenerazione in forma condivisa dei beni comuni urbani".

Letto, confermato e sottoscritto.

Data 28.04.2017

Per il Comune di Genova

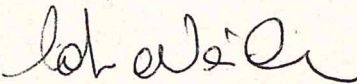


Per i Proponenti

Associazione Afet Aquilone Onlus



Associazione Coopsae Società Cooperativa sociale Onlus



Associazione Arci Solidarietà Genova

